



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE SPECIFICA B.1.1.b

“VALORIZZAZIONE DI ITINERARI E SENTIERISTICA TURISTICA”

FOCUS AREA P6B

BANDO ANNO 2019

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 31/01/2019



Regione Emilia-Romagna PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

Operazione B.1.1.b “Valorizzazione di itinerari e sentieristica turistica”

Premessa

Con il presente avviso il GAL DEL DUCATO disciplina l’attuazione della Azione Specifica B.1.1.b, del PAL dell’Appennino Piacentino e Parmense in attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale”, Operazione 19.2.02. “Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia”.

1. Riferimenti Normativi

- Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell’Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall’Art. 32 all’art. 35), anche denominato “Community-led local development (CLLD)”;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall’Art. 42 all’art. 44;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune”;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;



- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità";
- "Documento strategico regionale dell'Emilia Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 8.2 come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2018) 8506 del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER Delibera nr.49 del 14/01/2019;
- Approvazione NuTEL Regione Emilia Romagna del 22/02/2019 e comunicazioni Regione Emilia - Romagna prot. PG/2019/296828 del 26 Marzo 2019 e prot. PG/2019/362141 del 10/04/2019

2. Obiettivi dell'Operazione

L'Operazione 19.2.02. "Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia" contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Focus area P6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

L'Azione è indirizzata alla realizzazione e/o al ripristino di sentieristica, itinerari polifunzionali e infrastrutture di servizio atte a favorire la fruizione del territorio e a renderlo accessibile per tutti coloro che amano il turismo attivo.

L'azione è conseguente agli esiti della Azione B.1.1.a del Piano di Azione Locale dell'Appennino piacentino e parmense, che ha interessato i seguenti percorsi:

- Via degli Abati
- Via dei Linari
- Sentiero del Tidone
- Cammino di San Colombano
- Via Marchesana
- Via Francigena
- Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino
- Ciclovia del Ducato: Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli
- Via dei Remi
- Via dei Longobardi



- Via dell'olio e del pane.

L'azione è anche complementare alla Azione B.1.2, "Innovazione di impresa al servizio della rete sentieristica".

3. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso gli Enti pubblici e le loro Associazioni e gli Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità.

4. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente paragrafo 3. che al momento della presentazione della domanda di contributo:

- risultino iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato "A" alla determinazione n. 1919 del 28/11/2016 così come integrata con determinazione n. 3219 del 03/03/2017;
- abbiano sottoscritto preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno, intese/accordi con soggetti privati finalizzati alla valorizzazione degli itinerari (si veda Allegato I):
 - Via degli Abati
 - Via dei Linari
 - Sentiero del Tidone
 - Cammino di San Colombano
 - Via Marchesana
 - Via Francigena
 - Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino
 - Ciclovia del Ducato: Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli
 - Via dei Remi
 - Via dei Longobardi
 - Via dell'olio e del pane.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Per risultare ammissibile il beneficiario dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva DURC). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità



contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento.

5. Localizzazione degli interventi

Il Bando si applica nei Comuni attraversati dai seguenti itinerari (vedi allegato H - Elenco dei Comuni attraversati dagli itinerari):

- Via degli Abati
- Via dei Linari
- Sentiero del Tidone
- Cammino di San Colombano
- Via Marchesana
- Via Francigena
- prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino
- Ciclovía del Ducato: Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli
- Via dei Remi
- Via dei Longobardi
- Via dell'olio e del pane.

Gli Enti pubblici e le loro Associazioni e gli Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità interessati, possono richiedere le tracce GPS dei singoli tracciati al GAL DEL DUCATO scrivendo a: **animazione@galdelducato.it**

6. Disponibilità finanziaria e massimali del sostegno

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro 562.500,00.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 80.000,00.

Non saranno considerati ammissibili progetti che prevedono una spesa ammissibile, in sede di concessione del contributo, inferiore a Euro 10.000,00.

La spesa massima ammissibile per ogni progetto presentato è di Euro 80.000,00. Possono essere presentati progetti o stralci funzionali di qualsiasi importo di spesa purché superiore al minimo previsto, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel limite massimo di Euro 80.000,00.



7. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Tipologie di intervento

Sono ammessi all'aiuto interventi volti:

- alla realizzazione e al ripristino di sentieristica, itinerari polifunzionali e infrastrutture di servizio atte a favorire la fruizione del territorio e a renderlo accessibile per tutti coloro che amano il turismo attivo (sentieri e accessi secondari, cartellonistica, segnaletica informativa, interventi di ristrutturazione di rifugi e ostelli, adozione di sistema di monitoraggio/conteggio dei camminatori/frequentatori);
- alla promozione degli itinerari;

Spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:

1. Ristrutturazione, risanamento conservativo, ampliamento e adeguamento di rifugi e ostelli secondo le categorie di intervento ammesse dagli strumenti urbanistici;
2. Sistemazione, adeguamento e miglioramento della sentieristica anche con piccoli interventi infrastrutturali (es: ponticelli, guadi a corda, passerelle, dossi e dissuasori, attraversamenti ciclopedonali) finalizzati al superamento di criticità o alla messa in sicurezza dei percorsi;
3. Cartellonistica e segnaletica informativa;
4. Spese di progettazione nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile, per gli interventi indicati ai punti 1., 2. e 3.;
5. Investimenti tecnologici finalizzati al monitoraggio dei frequentatori/camminatori;
6. Materiali informativi e promozionali;
7. Eventi e manifestazioni di valorizzazione degli itinerari;
8. Creazione di sito web
9. Creazione di applicazione "mobile".

L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 69 comma 3 lett. C) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo:

- interventi di sola manutenzione ordinaria;
- edifici di nuova costruzione;
- opere realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda;



- acquisto di terreni e immobili;
- acquisti in forma di leasing;
- forniture di beni e di servizi prive di pagamento di un corrispettivo;
- spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- opere realizzate direttamente dal beneficiario in amministrazione diretta;
- restyling grafico o aggiornamento di siti web già esistenti.

I fabbricati (ostelli e rifugi) oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette. Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

8. Modalità di compilazione e presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno e pagamento, le rettifiche, le varianti e le comunicazioni integrative vanno compilate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

Si precisa che, ai sensi della procedura AGREA, al punto 5.2 (documentazione in forma dematerializzata o in forma fisica) la documentazione allegata alla domanda è comunque sempre da produrre in forma dematerializzata e quindi in formato digitale su SIAG.

Domanda di sostegno



Le domande di sostegno devono essere presentate, successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) a decorrere dal **15 maggio 2019** ed entro il termine del **15 ottobre 2019** ore, **17,00**.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

1. copia della documentazione attestante la proprietà o della convenzione/contratto che regola i rapporti in merito alla titolarità/possesso dell'immobile (fabbricati e/o terreni) su cui viene realizzato l'intervento ai fini della verifica della effettiva disponibilità per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/1997;
2. nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati con convenzione, atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto nella sua globalità e l'individuazione dell'ente locale capofila che agisce per conto degli altri associati, titolare della domanda di sostegno, che gestirà quale unico referente integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con il GAL, l'Autorità di Gestione e con AGREA e che assicurerà la successiva gestione (Vedi Allegato E);
3. relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà evidenziare:
 - a. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con l'intervento;
 - b. elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione. I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni;
 - c. diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
 - d. dichiarazione del tecnico competente sulla cantierabilità dell'opera o dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;
 - e. piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa. Il piano dovrà inoltre contenere la descrizione delle spese relative ad attrezzature e dotazioni necessarie per garantire la funzionalità dell'investimento, non finanziabili con il presente Avviso, con indicazione del soggetto finanziatore;
 - f. descrizione dei servizi che effettivamente si svolgeranno negli immobili (ostelli e rifugi) oggetto di intervento con indicazione della tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale dei soggetti gestori e delle modalità organizzative e di gestione delle attività, anche ai fini di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento e che all'interno di esso non saranno esercitate attività generatrici di entrate nette.



4. progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici unitamente all'atto di validazione dello stesso come definito all'art. 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Il beneficiario dovrà presentare il progetto esecutivo validato entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo pena la revoca del contributo concesso; qualora il beneficiario lo ritenga necessario potrà presentare oltre al progetto esecutivo nuovi computi metrici estimativi che tengano conto del progetto presentato.
5. documentazione fotografica dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
6. computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nel prezzario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura provinciale di Bologna.
Per ogni voce di spesa non inclusa nel computo metrico, andranno allegati n. 3 preventivi di ditte specializzate omogenei e comparabili tra loro.
I preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore. Sono ammissibili preventivi on-line purchè siano chiaramente distinguibili: fornitore, data del preventivo e caratteristiche del bene/servizio.
7. dichiarazione a firma del rappresentante dell'amministrazione richiedente il contributo che, per ogni tipologia di spesa ammissibile prevista per l'esecuzione del progetto, identifica la metodologia di scelta del contraente per il rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici (Allegato C);
8. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree dove si realizzano gli interventi e, nel caso, agli immobili su cui si intende eseguire le opere;
9. dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (Allegato D);
10. scheda di autovalutazione (Allegato F);
11. modello di "mandato" per la compilazione e trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (Allegato G).
12. copia dell'intesa/accordo sottoscritta con soggetti privati per la valorizzazione dell'itinerario (Allegato I).

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo anche in assenza di una indicazione specifica.

Qualora la documentazione allegata alla domanda non sia sufficientemente esaustiva rispetto alle esigenze istruttorie, il GAL si riserva la facoltà di chiedere integrazioni sospendendo i termini procedurali ed assegnando un limitato lasso di tempo per la relativa produzione.

9. Modalità di assegnazione delle priorità



Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi dichiarati nella domanda compilando la Scheda di Autovalutazione (Allegato F).

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

1) Localizzazione degli interventi:

- a. Progetti realizzati in Comuni in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D), Punti 3;
- b. Progetti realizzati in maggioranza in comuni in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) (La maggioranza dei Comuni (50% + 1), è determinata sulla base della localizzazione puntuale degli interventi, che si devono evincere da visure catastali o mappali o altri documenti progettuali allegati alla domanda di sostegno) - 5 punti;
- c. Progetti realizzati al 50% in comuni in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) e al 50% in comuni in aree rurali intermedie (zone C) – Punti 2;
- d. Progetti realizzati in maggioranza in comuni in aree rurali intermedie (zone C) – (La maggioranza dei Comuni (50% + 1), è determinata sulla base della localizzazione puntuale degli interventi, che si devono evincere da visure catastali o mappali o altri documenti progettuali allegati alla domanda di sostegno) 1 punti;
- e. Progetti realizzati in maggioranza in Comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016. La maggioranza dei Comuni (50% + 1), è determinata sulla base della localizzazione puntuale degli interventi, che si devono evincere da visure catastali o mappali o altri documenti progettuali allegati alla domanda di sostegno - 5 punti;

Si precisa che il punteggio previsto al punto e) può essere cumulato con uno solo tra i punteggi previsti dai punti a), b), c) e d).

2) Caratteristiche dell'investimento (i punti sono cumulabili):

- a. Interventi sulla sentieristica, 10 punti
- b. Interventi sulla cartellonistica/segnaletica, 10 punti
- c. Interventi di riqualificazione rifugi/ostelli, 10 punti
- d. Interventi che prevedono la realizzazione di eventi/manifestazioni di valorizzazione degli itinerari, 1 punti
- e. Interventi che prevedono investimenti promozionali, 3 punti
- f. Interventi che prevedono investimenti tecnologici, 5 punti.

Saranno ammessi in graduatoria i progetti con punteggio minimo pari a 11 punti. A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.



10. Istruttoria delle domande di sostegno

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL DEL DUCATO effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il GAL potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

In fase di istruttoria dovrà essere comunque effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Gli esiti dei controlli effettuati sono evidenziati in specifiche check list e i risultati dell'istruttoria compiuta sono riportati in apposito verbale e nell'istruttoria di domanda sul sistema SIAG per quanto possibile.

A conclusione dell'attività, il GAL DEL DUCATO assume uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile e con indicazione delle priorità. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta al GAL DEL DUCATO l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

Con atto del Consiglio di Amministrazione nei successivi 30 giorni sarà adottata la graduatoria finale e nell'atto, tra l'altro, saranno riportate:

- domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e dei sostegni concedibili;
- domande finanziabili;
- domande non ammissibili.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata nel sito web del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed avrà validità di 18 mesi dalla data di approvazione.

I progetti inseriti in graduatoria saranno finanziati nell'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nell'eventualità di risorse insufficienti a soddisfare tutte le domande pervenute, l'ultima domanda in posizione utile ad essere finanziata sarà finanziata anche parzialmente.



In caso di risorse derivanti da economie e rinunce, il GAL del Ducato si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per eventuale carenza di fondi fino all'esaurimento della graduatoria.

Il GAL del Ducato si riserva altresì di riaprire il bando in caso di risorse derivanti da economie e rinunce inutilizzate in attuazione del presente bando o in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata, il Responsabile del Procedimento del GAL DEL DUCATO provvederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni - nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie - e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nell'atto di concessione saranno indicati:

- importo di spesa massima ammessa;
- percentuale di sostegno concessa e relativo importo;
- codice CUP fornito dal richiedente;
- termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (massimo 18 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno);
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Operazione nei tempi previsti e nel rispetto delle norme sui contratti pubblici in vigore.

Qualora il beneficiario presenti il progetto esecutivo dopo la concessione del sostegno il GAL DEL DUCATO provvede, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione, a rideterminare il progetto approvato, fermo restando il tetto massimo del contributo già concesso che potrà quindi essere variato solo in diminuzione.

11. Comunicazione integrativa

I beneficiari devono garantire che nella selezione dei fornitori e degli esecutori di opere siano rispettate le normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto applicabile gli Enti pubblici devono attenersi, inoltre, a quanto specificatamente indicato nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed in particolare nei capitoli 3.3 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" e 4.11 "Operazioni realizzate da Enti pubblici e organismi di diritto privato".

Non appena selezionati i soggetti aggiudicatari dei servizi e delle forniture nonché i realizzatori delle opere e comunque almeno 90 giorni prima di presentare una domanda di pagamento, il beneficiario deve far pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), al GAL DEL DUCATO una comunicazione integrativa contenente lo stato di attuazione, una check list di



autovalutazione e la documentazione relativa alle procedure adottate al fine di documentarne la regolarità. In particolare, per ogni procedura adottata, dovrà essere comunicato l'importo di aggiudicazione e dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:

- atto che dispone e attiva la procedura a contrarre;
- nel caso di "affidamento diretto", per ciascuna aggiudicazione, almeno tre preventivi e una relazione tecnico/economica di comparazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (come specificatamente richiesto dalle "Linee guida" per i soggetti privati);
- verbale o atto di aggiudicazione;
- copia del contratto da stipulare o già stipulato;
- attestazione del legale rappresentante che le procedure adottate sono quelle dichiarate in sede di domanda di sostegno e rispettose della normativa italiana e unionale in materia;
- copia degli avvisi, dei comunicati, delle delibere e atti, della validazione del progetto, dei bandi e dei verbali che permettono di documentare l'effettuazione delle fasi di selezione del contraente in base alle normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

In sede di comunicazione integrativa dovranno essere inoltre ricaricati in SIAG i quadri economici per rideterminare la spesa ammissibile e il contributo concedibile a seguito dei ribassi d'asta che si sono ottenuti nelle selezioni dei fornitori.

Il rispetto delle norme del nuovo codice in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto Legislativo n. 50/2016) deve essere garantito anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico-professionali affidate a terzi.

È fatta salva la possibilità del beneficiario di adottare una procedura di selezione dei fornitori più restrittiva di quella prevista dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il rispetto dei principi comunitari circa la non discriminazione e la libera concorrenza all'interno dell'Unione.

12. Istruttoria della comunicazione integrativa

La conformità degli interventi con gli obblighi derivanti dalla legislazione UE, dalla legislazione nazionale o dal Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli in materia di appalti pubblici, sarà oggetto di controllo amministrativo come previsto all'art. 48 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Il GAL DEL DUCATO effettua entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione integrativa l'istruttoria della documentazione pervenuta adottando apposita check list di controllo e prevedendo, se lo riterrà utile, ulteriori accertamenti per la verifica di quanto indicato nella check list di autovalutazione presentata.

Al termine dell'istruttoria, il GAL DEL DUCATO, con apposito atto conferma o ridetermina la spesa ammissibile a finanziamento e il contributo concesso sulla base dei ribassi ottenuti e della



documentazione presentata in sede di comunicazione integrativa e comunica al beneficiario l'esito del controllo effettuato sulle procedure di selezione ed aggiudicazione.

Il controllo suddetto non sospende l'iter procedurale e pertanto rimane nella facoltà del beneficiario procedere alla stipula dei contratti anche prima di ricevere l'esito del controllo. Le domande di pagamento potranno essere presentate solo dopo 60 giorni aver presentato la comunicazione integrativa.

Le somme che si rendessero eventualmente disponibili a seguito dei ribassi d'asta nelle selezioni effettuate non potranno essere utilizzate per esecuzione di ulteriori lavori o per coprire lievitazioni di costi rispetto ai lavori già aggiudicati e potranno essere riutilizzate dal GAL DEL DUCATO fino alla scadenza della graduatoria.

Qualora dall'istruttoria di controllo delle procedure di selezione dei fornitori o degli esecutori delle opere non dovessero essere riscontrate irregolarità, la procedura di controllo si intenderà conclusa per la parte verificata.

Se si dovessero riscontrare irregolarità, esse verranno comunicate al beneficiario. Nel caso le stesse persistessero all'atto della domanda di pagamento a saldo si darà luogo all'applicazione delle eventuali sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso, secondo le modalità che saranno definite con specifico atto dal GAL DEL DUCATO.

13. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DEL DUCATO.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento dei beni e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e la domanda di pagamento presentata a saldo, entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo.

Potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario corredata da apposita documentazione integrativa, da trasmettere al GAL DEL DUCATO almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL DEL DUCATO si riserva, inoltre, di non accogliere la richiesta di proroga qualora essa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi finanziari o di performance o comporti il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione Europea.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.



La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comportano la revoca dell'aiuto medesimo e precludono la possibilità per l'Ente di presentare ulteriori domande di aiuto sull'Operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

14. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

15. Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere ed attrezzature relative ai servizi che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 35 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 120 giorni prima del termine ultimo della domanda di pagamento fissato in concessione.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Le spese imprevedibili alla stipula del contratto di appalto delle opere finanziate e finalizzate al miglioramento e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali all'opera, possono essere ammesse solo qualora nel computo metrico già presentato dal beneficiario in sede di domanda di sostegno sia presente la voce "imprevisti" e comunque entro la soglia del 5%; tali spese non sono considerati varianti. Non sono inoltre considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa. In caso di interventi che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL DEL DUCATO domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

La modifica della metodologia di scelta del contraente rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di sostegno rappresenta sempre una modifica sostanziale al progetto e deve essere oggetto di specifica domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).



In sede di istruttoria della domanda sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle ammissibili.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Resta inteso in ogni caso che non potrà essere riconosciuto, in sede di liquidazione, un contributo maggiore di quello concesso.

Potranno essere presentate al massimo due varianti al progetto approvato, non computando quelle richieste per la modifica della metodologia di scelta del contraente.

16. Modalità di rendicontazione e liquidazione

Il sostegno verrà erogato a seguito di specifica domanda di pagamento a saldo, ad avvenuta omologazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori. Il beneficiario, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione del contributo, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La domanda di saldo conterrà le informazioni e la documentazione relative all'esecuzione dei contratti stipulati a seguito delle procedure di selezione dei fornitori già oggetto di verifica in fase di comunicazione integrativa (in particolare eventuali contenziosi, estensioni di appalto e determinazione di nuovi prezzi). Qualora in fase di attuazione siano intervenute modifiche rispetto a quanto contenuto nella comunicazione integrativa, il beneficiario dovrà fornire anche una integrazione alla check list di autovalutazione e l'elenco della documentazione ad esse riferite.

La domanda di pagamento a saldo (delle sole somme ammissibili e rendicontate) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- b) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato in sede di domanda di sostegno nonché alle fatture di cui al punto a). Nel caso di appalti pubblici, ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione dell'esecutore delle opere o dei servizi in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare d'appalto;
- c) collaudo statico, se necessario;
- d) certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento (art. 102 del Decreto Legislativo n. 50/2016) nonché di ogni servizio o fornitura effettuata;
- e) dichiarazione che tutte le selezioni di opere, forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure e con le modalità segnalate in sede di domanda di sostegno o di variante;



- f) copia dei contratti effettuati con i soggetti selezionati per l'esecuzione delle opere e dei servizi, nonché documentazione relativa a fatti, contenziosi o estensioni d'appalto per l'esecuzione dell'intervento non presentata con la comunicazione integrativa;
- g) relazione gestionale che dovrà contenere le modalità di selezione dei soggetti che gestiranno i singoli servizi presenti nella struttura o l'esatta individuazione dei soggetti quando possibile.

In sede di accertamento si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla comunicazione di concessione del sostegno;
- che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo. Per gli appalti pubblici si ritengono congrui i prezzi fissati con le procedure pubbliche di selezione dell'esecutore delle opere, delle forniture o dei servizi;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), al Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca competente:

- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Piacenza: Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca Corso Garibaldi 50 - 29121 PEC: stacp.pc@postacert.regione.emilia-romagna.it (Responsabile del procedimento Celeste Boselli)
- relativamente alle domande per progetti ricadenti nella provincia di Parma; Servizio Territoriale agricoltura caccia e pesca Piazzale Barezzi 3 - 43121 PEC: stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it (Responsabile del procedimento Vittorio Romanini)

e dovranno contenere tutte le informazioni e la documentazione relativa alle procedure adottate per la selezione dei fornitori, non trasmesse o allegate nella comunicazione integrativa (esempio: copia del contratto effettivamente stipulato, integrazioni successive, estensioni, contenziosi ecc...) al fine di documentarne la regolarità.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno riassunte in apposite check list allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni progetto quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato. L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito della presentazione della documentazione richiesta per attestare il conseguimento dell'agibilità dell'opera.



17. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti al progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite procedimento tracciato: bonifico o ricevuta bancaria. Solo per casi eccezionali potranno essere utilizzati gli altri metodi di pagamento indicati al paragrafo 4.16 delle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, di cui all’intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni dell’11 febbraio 2016.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile, deve essere inoltre garantito il rispetto di quanto previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

18. Controlli

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall’art. 48 del Reg. (UE) n.809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) Amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) In loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall’art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) Ex post, per verificare il mantenimento della destinazione d’uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

L’esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall’Autorità di Gestione e dall’Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Restano ferme le specifiche disposizioni previste dalla normativa comunitaria di riferimento.

19. Esclusioni e vincoli

I beni acquistati e le opere realizzate nell’ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall’art. 19 della L.R. n. 15/1997 (10 anni per gli immobili, 5 anni per ogni altro bene).



Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla stabilità delle operazioni.

20. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni collegate al mancato rispetto degli impegni

Viene identificato il seguente impegno: rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (10 anni per beni immobili e 5 anni per ogni altro bene).

Ai fini delle riduzioni i termini dell'impegno decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR n. 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno	Violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR15/97 (10 anni per i beni immobili e 5 anni per ogni altro bene)	Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni: impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione: controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali; esame delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione: data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti;



- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse a sostegno o non osservi eventuali prescrizioni emanate dal GAL DEL DUCATO o da altri Enti Pubblici nel rilascio di autorizzazioni o nulla osta;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili, nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR n. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il controllore in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, L.R. n. 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014. In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

Tale sanzione si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività al di fuori dell'area del programma (non pertinente alle tipologie di investimento sostenute con il presente avviso);
- b) cambio di proprietà dei beni oggetto di finanziamento che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'Operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Norme specifiche per il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici



Qualora in sede di pagamento a saldo vengano rilevate irregolarità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici si procederà all'applicazione di sanzioni o riduzioni in maniera proporzionale alla gravità della violazione riscontrata secondo modalità e intensità che saranno definite con specifico atto dal GAL DEL DUCATO in accordo con il servizio territoriale caccia e pesca competente fino alla revoca del contributo.

21. Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento per quanta riguarda l'emanazione dell'avviso e l'approvazione della graduatoria è Marco Crotti, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile del procedimento amministrativo è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Andrea Tramelli, del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n. 2 43121 Parma.

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

22. Disposizioni finali

Il GAL DEL DUCATO si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI:

- A) Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza
- B) Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)
- C) Dichiarazione contenente le procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)
- D) Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA
- E) Fac-simile di Convenzione
- F) Scheda di autovalutazione
- G) Modello di "mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna."
- H) Elenco degli itinerari e dei Comuni da questi toccati
- I) Fac simile bozza intesa/accordo con soggetti privati per la valorizzazione dell'itinerario(denominazione).....



Allegato A

Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Alta Val Tidone (Caminata, Nibbiano, Pecorara)	PC	C
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C



Gropparello	PC	C
Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C

Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente



Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti
27	Tutti			



			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti



			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti



			63	Tutti
			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
83	Tutti			
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti



			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti



			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIORE T.	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti



			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482



			12	41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102, 104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
			13	Tutti
			14	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
			21	8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
			22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734,



				735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, I
		24		6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
		25		Tutti
		26		Tutti
		27		Tutti
		28		Tutti
		29		Tutti
		30		Tutti
		31		2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491,



			492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
		35	Tutti
		36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
		37	Tutti
		38	Tutti
		39	Tutti
		40	Tutti
		41	Tutti
		42	Tutti
		43	Tutti
		44	Tutti
		45	Tutti
		46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468,



				469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
			47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
			48	Tutti
			49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464
			50	Tutti
			51	Tutti



			52	Tutti
			53	Tutti
			54	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			57	Tutti
			58	Tutti
			59	Tutti
			60	Tutti
			61	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti



			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti



Allegato B

Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino- Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)



Allegato C

Procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016)

Io sottoscritto (nome)..... (cognome)..... nato
 a..... il in qualità di legale rappresentante del
 dichiaro:

- 1) di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016);
- 2) di essere a conoscenza che qualora fossero riscontrate irregolarità nell'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture la Regione potrà procedere all'applicazione di sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso in relazione alla gravità della violazione riscontrata;
- 3) che per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno è intenzione dell'amministrazione beneficiaria utilizzare le seguenti procedure di selezione del contraente:

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTI O AI COMPUTI METRICI E IMPORTO TOTALE	1) TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2) MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA	3) GESTIONE DELLA PROCEDURA	MERCATO ELETTRONICO		
					SI	NO	Definizione (nome)
ACQUISIZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE							
ACQUISIZIONE SERVIZI							
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE							
REALIZZAZIONE DI OPERE							
ALTRO							

Nota 1: - Affidamento diretto per un importo inferiore ad euro 40.000,00 - lettera a), comma 2, art. 36 (previa indagine comparativa di almeno tre preventivi e adeguata motivazione della scelta) - Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici per importi maggiori di euro 40.000 e inferiori ad euro



150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all' articolo 35 per le forniture e i servizi - lettera b) comma 2, art. 36 - Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici per importi da euro 150.000,00 o meno di euro 1.000.000,00 - lettera c), comma 2, art. 36 - Procedura ordinaria - lettera d) comma 2 art. 36 - Gara europea (sopra soglia) - Affidamento ad una società in-house - Altro con definizione degli estremi legislativi che lo prevedano nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie

Nota 2: - Avvisi di preinformazione; - Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria - Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione - Altre modalità specificando gli estremi legislativi

Nota 3: - Procedura gestita direttamente dal beneficiario - Procedura gestita tramite centrale di committenza - Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014)

Nota generale: Gli affidamenti, gli acquisti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 50/2016 e in conformità alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza StatoRegioni nella seduta dell'11 febbraio 2016. Non è ammesso realizzare le opere in amministrazione diretta.

DATA

FIRMA.....



Allegato D

Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Io sottoscritto (nome)..... (cognome) nato
a..... il in qualità di legale rappresentante del
..... in relazione all'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 dichiaro:

(barrare la casella pertinente)

- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Operazione 7.4.02 non è recuperabile dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale in materia
- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Operazione 7.4.02 è recuperabile dal Comune/Ente rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

DATA

FIRMA.....



Allegato E

FAC-SIMILE DI CONVENZIONE

CONVENZIONE

TRA L'ENTE (es: Comune, Unione, Ente Parco) (CAPOFILA E BENEFICIARIO) E GLI ENTI (es: Comune, Unione, Ente Parco) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "....." DA CANDIDARE SUL BANDO DI FINANZIAMENTO DEL GAL DEL DUCATO NELL'AMBITO DEL PSR 2014-2020 - MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, OPERAZIONE 19.2.02, AZIONE SPECIFICA "VALORIZZAZIONE DI ITINERARI E SENTIERISTICA TURISTICA" – BANDO B.1.1.b

L'anno duemila....., il giorno.....del mese di.....nella sede di.....

fra

.....nato/a a il, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di pro-tempore dell'ENTE (codice fiscale), con sede in (....) via/p.za, Ente capofila e soggetto beneficiario ed attuatore del progetto in oggetto indicato, in esecuzione della Deliberazione di n._del_/_/_ , dichiarata immediatamente eseguibile;

e

.....nato/a ail, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di pro-tempore dell'ENTE..... codice fiscale con sede in (....) via/p.za n, in esecuzione della Deliberazione di n. ..._del_.../_... /, dichiarata immediatamente eseguibile, quale ENTE mandante;

e

.....nato/a ail, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di pro-tempore dell'ENTE..... codice fiscale , con sede in (....) via/p.za n, in esecuzione della Deliberazione di n.... del ... / ... /, dichiarata immediatamente eseguibile quale ENTE mandante;

e

.....
.....



VISTO:

- Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall'Art. 32 all'art. 35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall'Art. 42 all'art. 44;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune";
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità";
- "Documento strategico regionale dell'Emilia Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 8.2 come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2018) 8506 del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;
- Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Verbale di approvazione del CDA del GAL DEL DUCATO del
- Verbale del NuTeL della Regione Emilia Romagna del
- La pubblicazione da parte del GAL DEL DUCATO del Bando pubblico avvenuta il

CONSIDERATO CHE:



L'azione B.1.1.a del Piano di Azione Locale dell'Appennino piacentino e parmense, è indirizzata alla realizzazione e/o al ripristino di sentieristica, itinerari polifunzionali e infrastrutture di servizio atte a favorire la fruizione del territorio e a renderlo accessibile per tutti coloro che amano il turismo attivo.

Che al bando sopra citato sono ammessi all'aiuto interventi volti:

- alla realizzazione e al ripristino di sentieristica, itinerari polifunzionali e infrastrutture di servizio atte a favorire la fruizione del territorio e a renderlo accessibile per tutti coloro che amano il turismo attivo (sentieri e accessi secondari, cartellonistica, segnaletica informativa, interventi di ristrutturazione di rifugi e ostelli, adozione di sistema di monitoraggio/conteggio dei camminatori/frequentatori);
- alla promozione degli itinerari.

Possono partecipare al bando enti pubblici in gestione associata con convenzione, prevedendo apposito atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto, in cui risulta l'approvazione del progetto nella sua globalità e l'individuazione dell'Ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno.

In tale caso la presentazione della domanda di sostegno avviene attraverso un unico soggetto capofila che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari.

La forma associata tra i diversi soggetti partecipanti al progetto da presentare a finanziamento sulla Misura 19.2.02, azione specifica B.1.1.b "Valorizzazione itinerari e sentieristica turistica" del PSR è disciplinata dalla presente convenzione, sottoscritta digitalmente dai relativi legali rappresentanti con l'individuazione del soggetto capofila quale unico beneficiario dei fondi, stabilendo i fini, la durata, i reciproci obblighi e garanzie;

l'ENTE (capofila e beneficiario) e l'ENTE..... e e (mandanti) attraverso il progetto denominato intendono migliorare

..... attraverso la realizzazione di un progetto unitario nell'ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.02, azione specifica B.1.1.b "Valorizzazione itinerari e sentieristica turistica".

Il suddetto progetto intende:

- superare una visione frammentata degli interventi al fine di migliorare, attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali, le condizioni di offerta e la fruizione del patrimonio naturalistico, tale da consolidare e promuovere



processi di sviluppo;

- intervenire in modo mirato per costruire “prodotti” di sistema territoriale definiti partendo dalle eccellenze del territorio
- qualificare la rete sentieristica e gli itinerari polifunzionali presenti nel territorio
-
-

le finalità perseguite dagli ENTI, e con il suddetto progetto sono pienamente rispondenti a quelle del Piano di azione Locale dell’Appennino piacentino e parmense e della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.02, azione specifica B.1.1.b “Valorizzazione itinerari e sentieristica turistica”;

l'importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intero progetto denominato “.....” ammonta a € di cui €, a valere sul Bando del Gal DEL DUCATO Misura 19.2.02 Azione specifica B.1.1.b “Valorizzazione itinerari e sentieristica turistica”

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

1- La presente convenzione regola i rapporti tra l’ENTE(capofila e beneficiario), l’ENTE(mandante) e (mandante), relativi alla presentazione della candidatura della propria domanda di sostegno, finalizzata alla realizzazione del progetto denominato “.....” presentato in forma associata sul Bando del GAL DEL DUCATO nell’ambito del PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, operazione 19.2.02, azione specifica “Valorizzazione itinerari e sentieristica turistica” – Bando B.1.1.b

2- La presente convenzione fissa altresì le modalità e le procedure per l’attuazione del progetto di cui al precedente punto 1, in caso di finanziamento.

Art. 2



Individuazione e compiti dell'Ente Capofila

- 1-. L'ENTE viene individuato quale soggetto capofila del progetto realizzato in forma associata, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari. Esso avrà anche un ruolo di coordinamento del partenariato nella predisposizione di tutta la documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno nonché della sua sottoscrizione digitale e relative incombenze procedurali.
- 2-. Nel caso in cui venga accordato il finanziamento richiesto a valere sui fondi PSR 2014-2020 Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER, Operazione 19.2.02, azione specifica B.1.1.b “Valorizzazione itinerari e sentieristica turistica”, l'ENTE capofila nella fase di realizzazione del progetto è l'unico referente nei confronti del GAL del Ducato, della Regione Emilia-Romagna, di AGREA e/o soggetto delegato, per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e di risultato.

Art. 3

Rapporti fra partners di progetto

- 1- Ai fini della presentazione della domanda di sostegno, e pagamento, delle eventuali rettifiche, delle varianti e delle comunicazioni integrative oggetto della presente convenzione, l'ENTE capofila si impegna a compilarle utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.
- 2- ciascun partner si impegna a predisporre gli atti necessari e preliminari da trasmettere all'ENTE capofila quale unico interlocutore del progetto.
- 3- L'ENTE capofila, prima della sottoscrizione della domanda di sostegno sul portale SIAG di AGREA, ha già nella disponibilità (titolo di possesso) i beni su cui dovranno essere eseguiti e realizzati gli interventi oggetto del progetto denominato “.....”. Pertanto gli eventuali beni, inizialmente in possesso degli ENTI mandatari saranno messi nelle disponibilità dell'ENTE capofila previa apposita convenzione che ne disciplina il titolo e le modalità per un periodo di tempo superiore alla durata del vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997.



- 4- In caso di finanziamento, il soggetto capofila assume in sé tutti gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto garantendone la conformità rispetto al progetto candidato. Resta ferma la responsabilità solidale di tutti gli ENTI partecipanti in ordine alla realizzazione complessiva del progetto integrato. L'ENTE capofila è l'unico soggetto intestatario dei titoli di spesa relativi ai costi del progetto.

Al fine della attuazione del progetto integrato, l'ENTE capofila si obbliga a:

- a) nominare il responsabile della realizzazione del progetto, identificato come responsabile del procedimento,
- b) informare tempestivamente i partner di progetto in merito ad eventuali fatti/circostanze che possano intervenire in corso di svolgimento del progetto e che possano influire sulla corretta attuazione del progetto approvato;
- c) impegnarsi ad effettuare procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
- d) monitorare il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi e comunicare ad ogni eventuale variazione che comporti proroghe o modifiche del progetto predisposto in fase di presentazione della domanda;
- e) adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f) archiviare e conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e rendicontate nell'ambito del progetto;
- g) presentare la rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto di quanto prescritto dal Bando del GAL DEL DUCATO con riferimento al cronoprogramma, a stato di avanzamento e saldo finale, entro le scadenze stabilite;
- h) tenere copia di tutti i documenti contabili e fiscali da presentarsi in fase di rendicontazione in formato digitale in modo da fornire i dati richiesti all'Autorità di Gestione al fine di assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli Audit, il monitoraggio e la valutazione;
- i) I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e Regionali (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1630 del 7



ottobre 2016);

- j) restituire, in caso di revoca totale o parziale del contributo, le quote di contributo indebitamente introitate;
- 5- A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, gli ENTI partner mandatari si impegnano a mettere a disposizione del ENTE capofila e beneficiario..... l'eventuale preventiva convenzione con la quale si intende mettere nelle disponibilità del capofila il bene, al fine della realizzazione dell'investimento e la cura della successiva gestione del bene per l'intera durata del vincolo di destinazione

Art. 4

Ammontare delle risorse

- 1- L'importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto integrato di cui al precedente articolo 1, ammonta a complessivi € di cui € a valere sul Bando del GAL DEL DUCATO - Misura 19.2.02 Azione specifica B.1.1.b "Valorizzazione itinerari e sentieristica turistica".

Art. 5

Tempistiche per la realizzazione del progetto

1- Le attività del progetto integrato dovranno rispettare le tempistiche previste dal Bando del GAL DEL DUCATO.

2- Il progetto integrato dovrà essere realizzato entro i termini indicati nell'avviso di concessione formalizzato dal GAL DEL DUCATO, fatto salvo le eventuali richieste di proroghe così come normato dal Bando.

Art. 6

Modalità di rendicontazione

1- La rendicontazione delle spese avviene ad opera dell'ENTE capofila e beneficiario quale unico soggetto referente del progetto e secondo le modalità riportate nel bando pubblico del GAL DEL DUCATO.

2- Il beneficiario, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione del contributo, presenta la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi.

La rendicontazione andrà fatta ai sensi dell'Art. 17. Modalità di rendicontazione e liquidazione, del Bando del GAL del DUCATO.



Art. 7

Modifiche dei progetti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere ed attrezzature relative ai servizi che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Eventuali varianti andranno concordate tra gli ENTI partner e presentati dell'ENTE capofila ai sensi dell'Art.16 del bando del GAL del Ducato.

Art. 8

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino allo scadere del vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997 (10 anni per le strutture, 5 anni per le attrezzature).

Art. 9

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Letto e sottoscritto per accettazione

Per l'ENTE capofila

.....

Documento firmato digitalmente

Per l'ENTE mandante

.....

Documento firmato digitalmente



Allegato F

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente a _____ in via _____

in qualità di _____ dell'Ente _____

allo scopo di ottenere il punteggio relativo alla domanda per i finanziamenti previsti dall'operazione 19.2.02 – Azione specifica “Valorizzazione di itinerari e sentieristica turistica” – Bando B.1.1. b

COMUNICA

(Inserire nelle corrispondenti caselle il punteggio di autovalutazione)

1) Localizzazione degli interventi:

a) Progetti realizzati in Comuni in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D)	3 punti	
b) Progetti realizzati in maggioranza in Comuni in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) (La maggioranza dei Comuni (50% + 1), è determinata sulla base della localizzazione puntuale degli interventi, che si devono evincere da visure catastali o mappali o altri documenti progettuali allegati alla domanda di sostegno)	5 punti	
c) Progetti realizzati al 50% in comuni in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) e al 50% in comuni in aree rurali intermedie (zone C)	2 punti	
d) Progetti realizzati in maggioranza in Comuni in aree rurali intermedie (zone C) (La maggioranza dei Comuni (50% + 1), è determinata sulla base della localizzazione puntuale degli interventi, che si devono evincere da visure catastali o mappali o altri documenti progettuali allegati alla domanda di sostegno)	1 Punto	
e) Progetti realizzati in maggioranza Comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 aprile 2016. La maggioranza dei Comuni (50% + 1), è determinata sulla base della localizzazione puntuale degli interventi, che si devono evincere da visure catastali o mappali o altri documenti progettuali allegati alla domanda di sostegno)	5 punti	



Si precisa che il punteggio previsto al punto e) può essere cumulato con uno solo tra i punteggi previsti dai punti a), b), c) e d).

2) Caratteristiche dell'investimento (i punti sono cumulabili):

Interventi sulla sentieristica	10 punti	
Interventi su cartellonistica/segnaletica	10 punti	
Interventi di riqualificazione rifugi/ostelli	10 punti	
Interventi che prevedono la realizzazione di eventi/manifestazioni di valorizzazione degli itinerari	1 punto	
Interventi che prevedono investimenti promozionali	3 punto	
Interventi che prevedono investimenti tecnologici	5 punto	

DATA

FIRMA.....



Allegato G

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.” (1)

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.
dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA
.....,

CONFERISCE

l'incarico al GAL DEL DUCATO SOC.CON.S. A R.L. C.F. 02765170341 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, del/dei sotto indicati adempimenti:

- (F)** per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).(2)

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo Data

Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI: Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).



Allegato H. Elenco dei Comuni attraversati dagli itinerari

1. Via degli Abati: Alta Val Tidone (Caminata), Bobbio, Coli, Farini, Bardi, Borgo Val di Taro.
2. Via dei Linari: Langhirano, Tizzano Val Parma, Palanzano, Monchio delle Corti.
3. Sentiero del Tidone: Borgonovo Val Tidone, Pianello Val Tidone, Alta Val Tidone (Caminata, Nibbiano, Pecorara).
4. Cammino di San Colombano, Agazzano, Piozzano, Travo, Bobbio.
5. Via Marchesana: Corte Brugnatella, Cerignale, Ottone, Bedonia, Compiano, Tornolo, Albareto.
6. Via Francigena: Noceto, Medesano, Fornovo di Taro, Terenzo, Berceto.
7. Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino: Berceto, Albareto, Tornolo, Ferriere, Farini, Rivergaro.
8. Ciclovia del Ducato: Agazzano, Gazzola, Pianello V.T., Rivergaro, Piozzano, Alseno, Vigolzone, Travo, Castell'Arquato, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca, Noceto, Salsomaggiore, Collecchio, Pellegrino P.se, Medesano, Sala Baganza, Varano de Melegari, Felino, Fornovo di Taro, Langhirano.
9. Via dei Remi: Borgo Val di Taro e Albareto.
10. Via dei Longobardi: Langhirano, Felino, Sala Baganza, Corniglio.
11. Via dell'olio e del pane: Ponte dell'Olio, Farini, Bedonia, Tornolo.



Allegato I

Fac simile bozza intesa/accordo con soggetti privati per la valorizzazione dell'itinerario(denominazione).....

Il tema dei cammini, degli itinerari culturali e del turismo collegato, ha acquisito negli ultimi anni sempre più importanza, tanto da essere stato il primo argomento di cui si è occupato il MIBACT, nel momento in cui ha iniziato ad operare nel campo del turismo, in particolare sostenibile. Non a caso, il 2016 è stato nominato Anno dei cammini d'Italia, legandolo all'anno del Giubileo.

L'Appennino piacentino e parmense è attraversato da una molteplicità di itinerari che ne suggeriscono una vera e propria scoperta lenta e polivalente. Da sempre esiste un dibattito sull'opportunità di operare a sostegno di una sentieristica tanto vasta e, purtroppo, troppo spesso non gestita, cioè, lasciata esclusivamente all'impegno di associazioni di volontariato o direttamente alla libera fruizione dei camminatori.

Nel corso degli anni questa consapevolezza è maturata e si sono sviluppati nuovi modelli gestionali proposti anche in sede europea (si veda l'esempio degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa), che suggeriscono di lavorare adottando chiare e definite modalità d'intervento tra i soggetti pubblici e privati coinvolti.

A tal fine, il GAL del DUCATO ha realizzato con il sostegno della Misura 19 del PSR della Regione Emilia Romagna 2014-2020, il progetto a regia diretta, B.1.1.a "Valorizzazione di itinerari e sentieristica turistica", tramite il quale sono stati verificati, georeferenziati i seguenti itinerari e quotati in linea di massima i costi di tabellazione e adeguamento:

- Via degli Abati
- Via dei Linari
- Sentiero del Tidone
- Cammino di San Colombano
- Via Marchesana
- Via Francigena
- Prosecuzione itinerario Alta Via dei Parchi in territorio parmense e piacentino
- Ciclovia del Ducato: Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli
- Via dei Remi
- Via dei Longobardi
- Via del pane e dell'olio.

In questa ottica, al fine di valorizzare l'itinerario(denominazione)....., che attraversa i Comuni di:

Comune di

TRA

- L'Ente pubblico ...(denominazione dell'ente).....

e



- Organizzazione privatistica, identificata nell'ambito delle attività del tavolo interprovinciale della sentieristica organizzato dal GAL del DUCATO nell'ambito della realizzazione del progetto a regia diretta B.1.1.a) ...(denominazione).....

si sottoscrive il presente accordo, che li impegna a collaborare alla definizione di un progetto comune da candidare al finanziamento della Misura 19.2.02 – B.1.1.b Valorizzazione di itinerari e sentieristica turistica, gestita dal GAL del DUCATO s.cons.r.l..

L'ente pubblico... (denominazione dell'ente)..... si impegna alla presentazione di una domanda di sostegno sul bando B.1.1.b, indirizzato alla realizzazione di:

1. tabellazione
2. adeguamento del percorso
3. ecc.....

Si impegna inoltre, ai sensi dell'art.71 del Reg. 1303/2013 e della legge R. 15/97, a garantirne la manutenzione per n. anni nel rispetto del vincolo di destinazione d'uso (10 anni per i beni immobili e 5 anni per ogni altro bene) a partire dal pagamento finale al beneficiario.

La parte privata si impegna a svolgere a titolo gratuito l'attività di punto informativo ufficiale del percorso.

I firmatari, indicano come referenti operativi:

- Ente pubblico ...(denominazione dell'ente)..... il Sig. (Tel., Email))
- Organizzazione privatistica ...(denominazione)..... il Sig. (Tel., Email))

In fede.

I sottoscrittori:

- Ente pubblico ...(denominazione dell'ente)
- Organizzazione privatistica ...(denominazione)

.....Luogo.....,Data.....